



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 – “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTO** l’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 che prevede la riorganizzazione dell’intero sistema scolastico, in funzione dell’autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 recante il “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTI** in particolare gli articoli 138 e 139 del predetto decreto legislativo con cui sono state conferite a Regioni, Province e Comuni, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, funzioni amministrative in materia di istruzione;
- VISTO** il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 concernente il “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l’art. 64, comma 5, della Legge 133 del 06/08/2008, in cui si prevede espressamente che i Dirigenti del M.I.U.R., compresi i Dirigenti Scolastici, assicurino compiuta e puntuale realizzazione al processo di razionalizzazione dell’organizzazione scolastica, richiamandone la responsabilità dirigenziale proprio in riferimento al governo di tale processo organizzativo ed imponendo all’USR per la Puglia, ed in particolare a ciascun Dirigente dei rispettivi ambiti territoriali, di vigilare sul rispetto della norma del D.P.R. 233/98 e sull’attenzione a non produrre incrementi di spesa;
- VISTO** il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTI** i DD.PP.RR. n. 87, n. 88 e n. 89 del 15/03/2010 con cui sono stati approvati rispettivamente i regolamenti relativi al riordino degli istituti professionali, degli istituti



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

tecnici e la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;

- VISTO** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 in cui si ridefiniscono, a partire dalle classi prime funzionanti nell'a.s. 2018/2019, i percorsi di Istruzione professionale;
- VISTA** la delibera della Giunta della Regione Puglia n. 947 del 04/07/2022 concernente le “Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l’a.s. 2023/24 e perfezionamento dell’offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii”;
- VISTA** la delibera della Giunta della Regione Puglia n. 2206 del 27/12/2021 con cui è stato approvato il “Piano regionale di dimensionamento scolastico per l’a.s. 2022/23 e programmazione dell’offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25” ed i relativi Allegati A e B che costituiscono parte integrante della medesima;
- CONSIDERATO** che la Regione Puglia, con la formazione del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l’a.s. 2023/24, ai sensi dell’art. 21 della L. 59/1997 e del DPR 233/1998, si pone gli obiettivi di garantire continuità e stabilità nel tempo all’organizzazione della rete scolastica e all’offerta formativa, quest’ultima con un orizzonte temporale triennale, determinare il livello ottimale di erogazione del servizio scolastico e migliorare e valorizzare il sistema nel suo complesso, rendendo pienamente fruibile l’esercizio del diritto all’istruzione. Con il medesimo Piano, la Regione Puglia intende aggiornare, inoltre, alcune azioni del Piano regionale
- TENUTO CONTO** delle Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l’a.s. 2023/24 che illustrano i criteri per la definizione del Piano regionale di dimensionamento che per l’anno scolastico 2023/24 definirà l’assetto delle Istituzioni Scolastiche e dei relativi punti di erogazione delle scuole del primo, secondo ciclo e dei Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA), e aggiornerà l’offerta formativa del secondo ciclo di istruzione, per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, con riferimento ai seguenti soli casi: rivalutazione complessiva dell’offerta formativa scientifica nella Provincia di Lecce, *ex* DGR n. 2206 del 27/12/2021 e ss.mm.ii., attivazione di percorsi di IeFP per il conseguimento del Diploma di Tecnico e per ultimo l’attivazione delle coerenti articolazioni triennali degli Istituti Tecnici. al fine di dare la possibilità di completare l’Offerta Formativa Tecnica lì dove sono attivati i soli bienni, senza alcun indirizzo di triennio;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

- VISTO** l'Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle istituzioni scolastiche regionali sottoscritto tra Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in data 11/01/2023 (schema approvato con DGR n. 1721 del 29/11/2022), sostitutivo del precedente sottoscritto in data 23/04/2021 (approvato con DGR n. 556 del 06/04/2021), trasmesso da questo Ufficio con nota Prot. AOODRPU n. 1298 del 16/01/2023, che disciplina le azioni di riorganizzazione dell'assetto scolastico autorizzabili al di fuori del procedimento autorizzativo Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, ulteriormente specificate nel paragrafo 3.4 delle su citate Linee di indirizzo;
- VISTO** il D.P.R. 20/03/2009, n. 81 recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’art. 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- TENUTO CONTO** dei parametri dimensionali per le istituzioni dotate di autonomia scolastica definiti dall’art. 19 della Legge n. 111 del 15/07/2011, modificato dall’art. 4, comma 69 e 70, della L. n. 183/2011 e successivamente dall’art. 12, comma 1, della L. n. 128/ 2013, il quale prevede che “alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato” e che alle stesse “non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA)”;
- VISTE** le disposizioni di cui al comma 978 dell’art.1 della legge 30 dicembre 2020, n.178 “Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” prevedono per il solo anno scolastico 2021/22, la non assegnazione dei dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato e in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generale e amministrativi alle istituzioni scolastiche autonome da costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

- VISTE** le disposizioni di cui al comma 343 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", prevedono anche per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 la non assegnazione dei dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato e in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generale e amministrativi alle istituzioni scolastiche autonome da costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche;
- VISTA** la nota n.868 del 3 febbraio 2012 del MIUR –Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per il personale scolastico, che invita gli Uffici Scolastici Regionali, con riguardo all'istituzione di taluni indirizzi, articolazioni ed opzioni, ad effettuare una specifica valutazione individuando le richieste strettamente necessarie al fine di evitare la creazione di posizioni di soprannumero e/o di esubero in relazione a determinate classi di concorso;
- RITENUTO** altresì per i Licei Scientifici ad indirizzo sportivo, le disposizioni di cui al D.P.R. 05/03/2013 n. 52 art. 3 commi 3 e 4 e, in particolare, comma 5 che prevede, in prima applicazione in ciascuna regione, l'istituzione di sezioni ad indirizzo in numero non superiore a quelle delle relative Province, fermo restando eventuali deroghe solo nel caso che le risorse di organico annualmente assegnate consentano l'istituzione di sezioni aggiuntive e purché non creino esubero di organico in una o più classi di concorso;
- CONSIDERATO** altresì che il suddetto Regolamento ne subordina l'attivazione alla presenza nelle Istituzioni scolastiche di impianti e attrezzature ginnico – sportive, la cui adeguatezza deve essere garantita dalle Amministrazioni provinciali, con riguardo anche all'assenza di barriere architettoniche;
- VISTA** la nota MIUR n. 14603 del 12/04/2022, relativa alle ultime disposizioni ministeriali in materia di organici che prevedono per quanto riguarda le sezioni ad indirizzo sportivo dei licei scientifici, "[...] l'attivazione di una sola classe prima per ciascuna istituzione scolastica";
- VISTE** le delibere della Giunta della Regione Puglia n. 1526 del 02/08/2019 di sottoscrizione e n. 1800 del 07/10/2019 di rettifica e sostituzione dell'“Accordo per la realizzazione di



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

percorsi di IeFP da parte delle Istituzioni scolastiche pugliesi di IP, in attuazione dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017, tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia”

VISTO il D.M. 25 ottobre 2007 concernente la “Riorganizzazione dei Centri Territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.”;

VISTO il D.P.R del 29 ottobre 2012 n. 263 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTE la nota prot. AOODGPER n. 19400 del 3 luglio 2015 del MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per il personale scolastico avente per oggetto “Adeguamento organici di diritto personale docente a.s. 2015/2016” che relativamente all'Istruzione degli adulti, a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, precisa che in presenza di richieste numericamente sufficienti, i corsi di secondo livello devono essere attivati a partire dal primo periodo didattico, presupposto richiamato anche nella nota prot. AOODGOSV n. 7755 del 3 maggio 2019 del MIUR, avente per oggetto “Iscrizioni ai percorsi di istruzione per gli adulti 2019-2020”; in cui si precisa, inoltre, che “[...] il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso l'adulto è formalizzato nel Patto formativo individuale ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, di cui al paragrafo 5.2 delle Linee guida, di cui al DI 12 marzo 2015.”;

VISTA la nota prot. AOODRPU n. 50742 del 25/11/2022, con la quale questo U.S.R. per la Puglia ha trasmesso all'Ente regionale, per il seguito di competenza, i pareri sul Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii., con i relativi allegati, espressi sui Piani Provinciali della Città Metropolitana e dalle Province pugliesi coinvolti nel procedimento del dimensionamento, ad esclusione della Provincia di Lecce giacché non pervenuta, nei tempi indicati nelle Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico, ex DGR n. 947 del 04/07/2022;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

- VISTA** la nota prot. AOODRPU n. 52568 del 12/12/2022, con la quale questo U.S.R. per la Puglia ad integrazione della precedente nota prot. AOODRPU n. 50742 del 25/11/2022 ha trasmesso all'Ente regionale, per il seguito di competenza, i pareri sul Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii., per le sole Istituzioni scolastiche della provincia di Lecce, sulla base del piano provinciale riportato nei file Allegati al provvedimento adottato con deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Lecce n. 44 del 28/11/2022;
- VISTA** la delibera della Giunta della Regione Puglia n. 1965 del 22/12/2022 con cui è stato approvato il "Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii." ed i relativi allegati A) "Assetto scolastico" e B) "Perfezionamento dell'offerta formativa del secondo ciclo d'istruzione", che costituiscono parte integrante della medesima;
- VISTI** gli Atti Dirigenziali n.111 del 09/06/2022 e n. 296 del 22/12/2022 della Regione Puglia con i quali sono state approvate le azioni di aggiornamento dei dati sul sistema d'istruzione regionale, in attuazione dell'Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle istituzioni scolastiche regionali sottoscritto tra Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in data 23/04/2021 nonché le azioni di aggiornamento eseguite mediante l'applicazione del subentrato e sostitutivo Accordo sottoscritto in data 11/01/2023;
- CONSIDERATO** che dopo l'approvazione del Piano regionale di dimensionamento scolastico approvato con DGR 1965 del 22/12/2022, alcune delle istituzioni scolastiche interessate dalla riorganizzazione nonché alcuni Uffici di Ambito Territoriale Provinciale competenti hanno trasmesso delle istanze motivate di modifica dello stesso;
- VISTA** la nota prot. AOODRPU n. 2200 del 24/01/2023, con la quale questo U.S.R. per la Puglia ha trasmesso all'Ente regionale, per il seguito di competenza, una richiesta con relativo parere al fine di poter modificare e rivedere il Piano regionale di dimensionamento scolastico approvato con DGR 1965 del 22/12/2022 relativo alle sole istanze pervenute;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

VISTA la delibera della Giunta della Regione Puglia n. 105 del 13/02/2023 con cui è stato modificato e integrato il “Piano di dimensionamento scolastico per l’a.s. 2023/24 e perfezionamento dell’offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii.”, già approvato con DGR 1965 del 22/12/2022;

CONSIDERATO che allo stato attuale non è definita la dotazione organica del personale che verrà assegnato dal MI a questo Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per ogni ordine di scuola;

CONSIDERATA l’esigenza di dare esecuzione alle predette deliberazioni regionali, con la predisposizione dei relativi atti amministrativi per la parte di competenza di questo Ufficio Scolastico Regionale attraverso le sue articolazioni territoriali, come indicato nella nota prot. AOODGPER n. 43252 del 07/12/2022 del M.I.M. - Direzione generale per il Personale scolastico - Ufficio IV, avente ad oggetto: operazioni conseguenti al dimensionamento delle istituzioni scolastiche a.s. 2023-2024;

DECRETA

Art. 1

Con effetto dal 1° settembre 2023, in attuazione degli Atti Dirigenziali n.111 del 09/06/2022 e n. 296 del 22/12/2022 della Regione Puglia con i quali sono state approvate le azioni di aggiornamento dei dati sul sistema d’istruzione regionale, così come previsto dall’Accordo per l’aggiornamento continuo dei dati sull’assetto delle istituzioni scolastiche e dalle deliberazioni della Giunta della Regione Puglia n. 1965 del 22 dicembre 2022 e n. 105 del 13/02/2023, è recepito il Piano di dimensionamento scolastico per l’a.s. 2023/24 e perfezionamento dell’offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii, come specificato negli allegati dei provvedimenti medesimi. Si allegano e fanno parte integrante del presente provvedimento gli AA.DD. n.111 del 09/06/2022 e n. 296 del 22/12/2022, gli Allegati della DGR n. 1965 del 22/12/2022 e la DGR n. 105 del 13/02/2023.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Art. 2

Con effetto dal 1° settembre 2023, vengono apportate all'organizzazione della rete scolastica e all'offerta formativa regionale delle scuole statali della Puglia le modifiche con specifico riferimento ai casi previsti negli AA.DD. n.111 del 09/06/2022 e n. 296 del 22/12/2022 e negli allegati elenchi A) "Assetto scolastico" e B) "Perfezionamento dell'offerta formativa del secondo ciclo d'istruzione" della delibera della Giunta della Regione Puglia n. 1965 del 22/12/2022 e nella DGR n. 105 del 13/02/2023.

Art. 3

L'efficacia delle modifiche alla rete scolastica e l'attivazione dei nuovi percorsi formativi secondo le previsioni ordinamentali, di cui agli allegati elenchi, sono subordinate alla disponibilità delle dotazioni organiche regionali e provinciali e al raggiungimento del numero di iscritti previsti dalle vigenti disposizioni.

Art. 4

Per i nuovi indirizzi di studio/articolazioni/opzioni, non presenti nel corrente anno scolastico 2022/23, che comportino nuova spesa, la reale attivazione avverrà solo per il primo anno di corso a condizione che sussistano le effettive disponibilità di aule, laboratori con relative attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, previsti dalla norma, ove necessari, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata e la formale assunzione dei relativi oneri da parte dell'Ente locale competente nonché l'assegnazione di risorse di personale da parte del Ministero dell'istruzione e del merito.

Art. 5

I dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale, per il rispettivo ambito di competenza territoriale, daranno tempestiva, completa e integrale attuazione alla citata delibera, operando i necessari inserimenti tramite le funzioni SIDI conseguenti l'adozione degli interventi di aggiornamento della rete scolastica e ampliamento dell'offerta formativa previsti, dandone successiva comunicazione alle Istituzioni scolastiche interessate e all'Ufficio I di questo U.S.R. per la Puglia.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Art. 6

Il presente decreto è impugnabile con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Puglia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito del presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Silipo

Allegati:

- *Atto Dirigenziale n. 111 del 09/06/2022 - Approvazione delle azioni di aggiornamento dei dati sul sistema d'istruzione regionale;*
- *Atto Dirigenziale n. 296 del 22/12/2022 - Approvazione delle azioni di aggiornamento dei dati sul sistema d'istruzione regionale;*
- *delibera della Giunta della Regione Puglia n. 1965 del 22/12/2022 con i relativi allegati;*
- *delibera della Giunta della Regione Puglia n. 105 del 13/02/2023.*

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale dell'USR per la Puglia

Ai Dirigenti degli Uffici I – II e Dirigenti con funzioni tecnico-ispettive dell'USR per la Puglia

Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Puglia.

Alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Istruzione e Università - Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio

Al Ministero Istruzione - Direzione generale per il personale scolastico - Ufficio IV - Personale docente ed educativo

Al Sito web dell'USR per la Puglia